

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00144576

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione porta

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune Verolanuova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1971
DTSF - A	1971
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Comini Egidio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1971
AUTH - Sigla per citazione	00000443

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di larice/ intaglio
--------------------------------	---------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	340
MISL - Larghezza	200

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Portale rettangolare a quattro battenti, ripartiti in riquadri da cornici lisce con decorazione centrale a punta di diamante. Al centro apertura a due battenti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

Nell'archivio parrocchiale è conservato il progetto del portale eseguito nel 1971 dal geom. Egidio Comini, al quale spetta il progetto di rifacimento dell'intera facciata della chiesa di S. Anna. La tipologia del portale, con riquadri e decorazioni a punta di diamante, ripete un modello molto diffuso in area bresciana. Le prime notizie che riguardano la chiesa di S. Anna risalgono al 1580, quando fu visitata dall'arcivescovo Carlo Borromeo. Nella Visita Apostolica (conservata nell'Archivio Storico Civico di Brescia, fondo Gambarà, busta 9) è considerata subordinata della parrocchiale di Verola Alghise (l'attuale Verolanuova) ed è descritta con un altare maggiore in cattive condizioni, tanto che l'arcivescovo ne ordina la "rimessa in forma", due altari laterali dedicati rispettivamente a San Rocco e a

NSC - Notizie storico-critiche

Sant'Antonio, un battistero, una croce rotta e pareti prive di decorazioni. Successivamente alla visita del Borromeo l'oratorio di S. Anna non è stato più visitato e bisogna attendere la compilazione ottocentesca degli Inventari dei beni della chiesa di S. Anna (conservati nell'Archivio storico diocesano di Brescia, fondo Breda Libera, cart. 30-40) per avere notizie sulla medesima chiesa. Da quest'ultimi risulta una buona dotazione di arredi sacri, soprattutto servizi per altari, paramenti liturgici e biancheria di corredo che sono andati perduti. Perduto risulta anche il dipinto raffigurante la Nascita di Maria che fino agli anni Quaranta decorava la parete di fondo del presbiterio, e che nel 1863 fu inserito in una soasa in legno dorato realizzata dall'ing. Tadini per la somma di 20 franchi (ASDBs, Breda Libera, cart. 45). Tra il 1870 e il 1873 furono commissionati alcuni restauri a candelieri e turiboli ad opera di Giovanni Corciani e Carlo Fontana (ASDBs, Breda Libera, cart. 45) e la "dipintura della chiesa" fu assegnata a Luigi Galperti (ASDBs, Breda Libera, cart. 45). Dell'opera del Galperti non rimane traccia, probabilmente si trattò di una tinteggiatura dal momento che già nei primi decenni del sec. XX le pareti della chiesa apparivano senza alcuna decorazione (così almeno ci riporta il sagrestano, vera memoria storica della chiesa di S. Anna). Tra il 1944 e il 1950 Vittorio Trainini con la collaborazione del decoratore Carlo Imperatori realizzò l'intero complesso decorativo dell'interno, terminato nel 1975 dal nipote Gianni. Negli anni Settanta fu realizzato l'atrio, fu risistemata la facciata e il pavimento fu ricoperto dai marmi della ditta Gaffuri; nei medesimi anni furono compiuti alcuni restauri alla decorazione della sagrestia e ai mobili della sagrestia (ASDBs, Breda Libera, cart. 45). Nel 1999 è stato restaurato il dipinto della beata Paola Gambara ed il relativo altare. La chiesa di S. Anna è stata parrocchiale per un breve periodo: dal 1954 al 1968, mentre nel 1989 è ridiventata sussidiaria di Verolanuova. Da sempre ha seguito le sorti della basilica di Verolanuova: fu cappellania della famiglia Gambara che nel sec. XVI fece costruire la chiesa e la "cassina de la Breda" (ASCBs, fondo Gambara, mappa 10) e nel sec. XVIII commissionò l'altare e la relativa pala dedicata alla Beata Paola Gambara Costa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 34284

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

fascicolo

FNTA - Autore

Comini Egidio

FNTD - Data

1971

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2003

CMPN - Nome

Arisi Rota A. P.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Casarin R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2003

RVMN - Nome

Arisi Rota A. P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Veneri S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)